

COMUNE DI CERIALE

Provincia di Savona

REGOLAMENTO PER L'ASSEGNAZIONE E LA GESTIONE DI APPARTAMENTI PER ANZIANI E DISABILI UBICATI IN VIA DOTT. TAGLIASACCHI

Art. 1
Oggetto del Regolamento

Il presente regolamento disciplina l'assegnazione e la gestione di N. 6 appartamenti facenti parte del secondo piano del Centro assistenziale polifunzionale di proprietà del Comune di Ceriale e sito in Via Dott. Tagliascchi a Ceriale.

Art. 2
Soggetti aventi diritto

Gli appartamenti in numero di 4 sono riservati a cittadini anziani che abbiano compiuto il sessantacinquesimo anno di età ed in numero di 2 a cittadini disabili, secondo quanto previsto nel vincolo di destinazione apposto al secondo piano del centro assistenziale polifunzionale approvato con deliberazione di Giunta Comunale Nr. 92 del 15/10/2003 e previsto dalla Legge Regionale Nr. 80/98.

Art. 3
Requisiti per l'accesso all'assegnazione degli appartamenti per anziani

I requisiti per conseguire l'assegnazione sono i seguenti:

- a. cittadinanza italiana, o cittadinanza di Stato aderente all'Unione Europea;
- b. residenza anagrafica nel comune di Ceriale acquisita da almeno 2 anni;
- c. avere compiuto il sessantacinquesimo anno di età;
- d. non titolarità di diritti reali su alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare, ubicato in qualsiasi località;
- e. assenza di precedenti assegnazioni in proprietà immediata di alloggio realizzato con contributi pubblici;
- f. reddito annuo complessivo del nucleo familiare non superiore a quello determinato per l'accesso all'edilizia residenziale pubblica di cui alla legge regionale n. 10/1994 e successive modificazioni e integrazioni; (il reddito di riferimento è quello imponibile, relativo all'ultima dichiarazione fiscale);
- g. non avere ceduto in tutto o in parte – fuori dai casi previsti dalla legge – l'alloggio eventualmente assegnato in precedenza in locazione semplice, come edilizia convenzionata.

Per nucleo familiare si intende la persona singola che abbia superato il sessantacinquesimo anno di età alla data di pubblicazione del bando, ovvero il nucleo familiare composto da non più di due persone delle quali una abbia superato, alla stessa data, il sessantacinquesimo anno di età.

I requisiti debbono essere posseduti da parte del richiedente e limitatamente alle precedenti lettere b,d,e,g, da parte anche dell'altro componente il nucleo familiare, alla scadenza del termine di presentazione delle domande nonché al momento dell'assegnazione e debbono permanere in costanza del rapporto di concessione.

Art. 4
Requisiti per l'accesso all'assegnazione degli appartamenti per disabili

I requisiti per conseguire l'assegnazione sono i seguenti:

- a. essere affetti da minorazioni o cause invalidanti che comportino una percentuale di invalidità certificata ai sensi della legislazione vigente o dai competenti organi sanitari regionale di almeno il 66%;
- b. cittadinanza italiana, o cittadinanza di Stato aderente all'Unione Europea;
- c. residenza anagrafica nel comune di Ceriale acquisita da almeno 2 anni;
- d. non titolarità di diritti reali su alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare, ubicato in qualsiasi località;
- e. assenza di precedenti assegnazioni in proprietà immediata o futura di alloggio realizzato con contributi pubblici;
- f. reddito annuo complessivo del nucleo familiare non superiore a quello determinato per l'accesso all'edilizia residenziale pubblica di cui alla legge regionale n. 10/1994 e successive modificazioni e integrazioni; (il reddito di riferimento è quello imponibile, relativo all'ultima dichiarazione fiscale);
- g. non avere ceduto in tutto o in parte – fuori dai casi previsti dalla legge – l'alloggio eventualmente assegnato in precedenza in locazione semplice.

Per nucleo familiare si intende la persona singola, ovvero il nucleo familiare composto da non più di due persone delle quali una abbia il requisito di cui al punto a.

I requisiti debbono essere posseduti da parte del richiedente e limitatamente alle precedenti lettere c,d,e,g, da parte anche dell'altro componente il nucleo familiare, alla scadenza del termine di presentazione delle domande nonché al momento dell'assegnazione e debbono permanere in costanza del rapporto di concessione.

Art. 5

Commissione di valutazione

La commissione preposta alla formazione delle due graduatorie e alle assegnazioni degli appartamenti è formata dal Responsabile dell'Area Amministrativa, dal Responsabile del Settore Politiche Sociali e dal Responsabile dell'Ufficio Economato. Alla Commissione potranno partecipare in qualità di osservatori un Consigliere di maggioranza ed un Consigliere di minoranza.

Art. 6

Assegnazioni

Le assegnazioni debbono avvenire mediante pubblico concorso conseguente alla pubblicazione di apposito bando, finalizzato alla formazione della graduatoria generale permanente.

La graduatoria di assegnazione è formata dalla commissione di cui all'art. 5.

La commissione può espletare, in qualsiasi momento, accertamenti volti a verificare l'esistenza dei requisiti, anche avvalendosi degli uffici fiscali e della documentazione da essi acquisita.

Nell'ambito del procedimento di formazione della graduatoria è prevista la possibilità di ricorrere, rivolgendosi alla Commissione di valutazione entro 30 gg. dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune.

La graduatoria è formata sulla base dei punteggi, indicati con numeri interi, da attribuirsi in relazione a condizioni soggettive e oggettive riferite al concorrente e al suo nucleo familiare. In caso di parità di punteggio nella graduatoria degli appartamenti riservati agli anziani la precedenza sarà data alla persona più anziana mentre nella graduatoria degli appartamenti riservati ai disabili, la precedenza sarà

data alla persona con la maggiore percentuale di invalidità, in caso di ulteriore parità la precedenza sarà data alla persona più anziana.

Art. 7

Presentazione domanda

Gli aspiranti alla assegnazione debbono inoltrare domanda esclusivamente su appositi moduli in distribuzione presso l'ufficio servizi sociali.

I documenti da allegare alla domanda debbono essere prodotti in carta libera entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del bando di concorso.

Art. 8

Graduatoria assegnazione appartamenti anziani

La graduatoria di assegnazione degli appartamenti per anziani è formata sulla base dei punteggi ottenuti in relazione alle seguenti condizioni soggettive ed oggettive riferite al nucleo familiare del concorrente:

a. CONDIZIONI SOGGETTIVE:

a1. Reddito del nucleo familiare:

- reddito imponibile inferiore ad una pensione minima INPS.....punti 5
- reddito imponibile riferito ad una pensione minima INPS.....punti 4
- reddito imponibile superiore fino al 33% di una pensione minima INPS.....punti 3
- reddito imponibile superiore dal 34% al 66% di una pensione minima INPS.punti 2
- reddito imponibile superiore al 67% di una pensione minima INPSpunti 1

a2. Composizione del nucleo familiare:

- nucleo familiare composto da n. 1 persona.....punti 1
- nucleo familiare composto da n. 2 persone.....punti 2

a3. Anzianità del richiedente:

- da anni 65 fino ad anni 70.....punti 1
- da anni 70 fino ad anni 80.....punti 2
- oltre ad 80 anni.....punti 3

a4. Condizioni particolari del richiedente:

- invalidità civile e/o militare (per invalidità si considerano le menomazioni di qualsiasi genere che comportino una diminuzione permanente della capacità lavorativa e fisica superiore ai 2/3).....punti 2
- richiedente il cui canone incida in misura superiore al 25% del reddito annuo complessivo del nucleo familiare determinato con le modalità stabilite alla lettera F) del precedente articolo 3) del presente regolamento.....punti 2

b. CONDIZIONI OGGETTIVE:

b1. Situazione alloggiativa da certificarsi da parte dell'autorità competente (ad esempio: precarietà, improprietà, antigienicità, sovraffollamento).....punti 2

b2. Coabitazione in uno stesso alloggio con altro nucleo o più nuclei familiari:

- un nucleo coabitante.....punti 1

- due o più nuclei coabitanti.....punti 2

b3. Richiedenti che abitino in alloggio che debba essere rilasciato a seguito di provvedimento esecutivo di sfratto, di verbale di conciliazione giudiziaria, di ordinanza di sgombero o di provvedimento di separazione, omologato dal Tribunale, o sentenza passata in giudicato, con rilascio dell'alloggio. Il provvedimento esecutivo di sfratto non deve essere stato intimato per inadempimento contrattuale.....punti 2

L'eventuale mutamento delle condizioni soggettive e oggettive dei concorrenti fra il momento della approvazione della graduatoria definitiva e quello della assegnazione non influiscono sulla collocazione in graduatoria, sempre che permangano i requisiti.

L'accertamento dei requisiti viene effettuato dal responsabile del servizio.

In caso di decesso dell'aspirante assegnatario o dell'assegnatario, subentra rispettivamente nella domanda e nell'assegnazione l'altro componente del nucleo familiare convivente, se rispondente ai requisiti.

Il subentro non è ammesso per i componenti non facenti parte del nucleo originario.

Art. 9

Graduatoria assegnazione appartamenti disabili

La graduatoria è formata sulla base dei punteggi ottenuti in relazione alle seguenti condizioni soggettive ed oggettive riferite al nucleo familiare del concorrente:

c. CONDIZIONI SOGGETTIVE:

a1. Reddito del nucleo familiare:

- reddito imponibile inferiore ad una pensione minima INPS.....punti 5
- reddito imponibile riferito ad una pensione minima INPS.....punti 4
- reddito imponibile superiore fino al 33% di una pensione minima INPS.....punti 3
- reddito imponibile superiore dal 34% al 66% di una pensione minima INPS.punti 2
- reddito imponibile superiore al 67% di una pensione minima INPSpunti 1

a2. Composizione del nucleo familiare:

- nucleo familiare composto da n. 1 persona.....punti 1
- nucleo familiare composto da n. 2 persone.....punti 2

a3. Invalidità del/dei richiedenti:

- disabilità al 100% non deambulanti.....punti 5
- disabilità dal 91% al 100%punti 4
- disabilità dal 75% al 90%punti 2
- disabilità dal 66% al 74%.....punti 1

a4. Condizioni particolari del richiedente:

- richiedente il cui canone incida in misura superiore al 25% del reddito annuo complessivo del nucleo familiare determinato con le modalità stabilite alla lettera F) del precedente articolo 3) del presente regolamento.....punti 2

d. CONDIZIONI OGGETTIVE:

b1. Situazione alloggiativa da certificarsi da parte dell'autorità competente (ad esempio: precarietà, improprietà, antigiene, sovraffollamento, ecc.);.....punti 4

b2. Coabitazione in uno stesso alloggio con altro nucleo o più nuclei familiari:

- un nucleo coabitante.....punti 1
- due o più nuclei coabitanti.....punti 2

b3. Richiedenti che abitino in alloggio che debba essere rilasciato a seguito di provvedimento esecutivo di sfratto, di verbale di conciliazione giudiziaria, di ordinanza di sgombero o di provvedimento di separazione, omologato dal Tribunale, o sentenza passata in giudicato, con rilascio dell'alloggio. Il provvedimento esecutivo di sfratto non deve essere stato intimato per inadempimento contrattuale.....punti 2

L'eventuale mutamento delle condizioni soggettive e oggettive dei concorrenti fra il momento della approvazione della graduatoria definitiva e quello della assegnazione non influiscono sulla collocazione in graduatoria, sempre che permangano i requisiti.

L'accertamento dei requisiti viene effettuato dalla Commissione di valutazione.

In caso di decesso dell'aspirante assegnatario o dell'assegnatario, subentra rispettivamente nella domanda e nell'assegnazione l'altro componente del nucleo familiare convivente se rispondente ai requisiti.

Il subentro non è ammesso per i componenti non facenti parte del nucleo originario.

Art. 10

Durata graduatoria

Gli appartamenti sono assegnati secondo l'ordine stabilito nelle due graduatorie definitive che, a tali effetti, conservano la loro efficacia per un anno e comunque fino a quando non venga aggiornata nei modi previsti nei successivi commi.

La Commissione provvede, entro il 31 dicembre di ogni anno, all'aggiornamento della graduatoria mediante l'esame delle domande di assegnazione dei nuovi aspiranti e delle richieste di revisione dei punteggi di coloro che sono già collocati in graduatoria pervenute al Comune di Ceriale entro il 30 giugno di ogni anno.

A tal fine l'Ufficio Servizi Sociali entro il 31 marzo di ogni anno, provvede alla pubblicazione di bandi integrativi.

Per la formazione e l'approvazione delle nuove graduatorie generali si osservano le disposizioni generali previste negli articoli precedenti.

Le graduatorie, formate ai sensi del presente articolo, valgono anche per l'assegnazione degli alloggi che si renderanno disponibili.

Art. 11

Assegnazione appartamenti

L'assegnazione in locazione degli appartamenti agli aventi diritto in base alla graduatoria definitiva è effettuata, tenendo conto del numero dei vani di ciascun alloggio e della consistenza del nucleo

familiare dell'assegnatario.

La Commissione di valutazione comunica l'assegnazione agli aventi diritto con lettera Raccomandata o con notifica a mano dei messi comunali, fissando il giorno ed il luogo per la scelta dell'appartamento.

La scelta dell'appartamento è compiuta dagli assegnatari secondo l'ordine di precedenza stabilita nella graduatoria.

La scelta dell'appartamento deve essere effettuata dall'assegnatario o da persona all'uopo delegata. In caso di assenza dell'assegnatario alla presentazione degli alloggi, secondo graduatoria, questi dal diritto di scelta, salvo che l'assenza non sia dovuta a grave impedimento da documentarsi dall'interessato.

I concorrenti convocati possono rinunciare all'assegnazione dell'appartamento proposto, restando collocati nella graduatoria con il punteggio conseguito.

Art. 12

Determinazione canone di concessione

Criteria per la determinazione del canone degli appartamenti:

- canone del 4% calcolato sul reddito complessivo del nucleo familiare relativo all'anno precedente per chi percepisce una o due (in caso il nucleo fosse composto da due persone) pensioni inferiori alla minima INPS;
- canone del 6% calcolato sul reddito complessivo del nucleo familiare relativo all'anno precedente per chi percepisce una o due (in caso il nucleo fosse composto da due persone) pensioni minime INPS;
- canone del 8% calcolato sul reddito complessivo del nucleo familiare relativo all'anno precedente per chi percepisce una o due (in caso il nucleo fosse composto da due persone) pensioni superiori alla minima INPS.

Il canone una volta determinato verrà adeguato, secondo il calcolo di cui sopra, al reddito percepito dal nucleo familiare, l'assegnatario entro e non oltre il 30 ottobre di ogni anno dovrà rilasciare apposita dichiarazione attestante l'ultimo reddito percepito.

I moduli per tale dichiarazione sono ritirabili presso l'ufficio servizi sociali.

Art. 13

Durata concessione

La concessione è a tempo indeterminato salvo rinuncia, decadenza, revoca o diversa disposizione contenuta nell'atto di assegnazione.

Art. 14

Annullamento assegnazione

Qualora prima della consegna dell'appartamento si accerti il verificarsi dei seguenti casi:

- a. assegnazione avvenuta in contrasto con le norme vigenti al momento dell'assegnazione medesima;
 - b. assegnazione ottenuta sulla base delle dichiarazioni mendaci o documentazioni risultate false;
- la Commissione di valutazione sospende la consegna.

Dopo aver comunicato all'assegnatario, con lettera Raccomandata o con notifica a mano dei messi

comunali, i fatti che potrebbero giustificare il provvedimento, assegna allo stesso un termine non inferiore a dieci e non superiore a quindici giorni lavorativi dal ricevimento della comunicazione (computando il sabato come giorno lavorativo), per la presentazione di documenti e deduzioni scritte e richiede il parere della Commissione Servizi Sociali prevista dal Regolamento del Distretto Sociale N. 21.

La Commissione Servizi Sociali esprimerà alla Commissione di valutazione entro il termine di trenta giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta (computando il sabato come giorno lavorativo), un parere vincolante sull'annullamento dell'assegnazione e sulla modifica della graduatoria. Il parere della Commissione è obbligatorio e vincolante.

Il provvedimento di annullamento ha carattere definitivo e comporta la risoluzione di diritto della concessione.

Art. 15 Decadenza

Il responsabile dell'Ufficio Servizi Sociali pronuncia la decadenza dell'assegnazione di colui che:

- a. abbia ceduto tutto o in parte l'appartamento assegnatogli;
- b. abbia abbandonato l'appartamento;
- c. abbia adibito l'appartamento ad attività illecite o immorali;
- d. abbia perduto i requisiti prescritti per l'assegnazione;
- e. fruisca di un reddito annuo complessivo, per nucleo familiare, superiore al limite per l'accesso all'edilizia residenziale pubblica di cui alla legge regionale n. 10/1994 e successive modificazioni e integrazioni; (il reddito di riferimento è quello imponibile, relativo all'ultima dichiarazione fiscale);
- f. risulti moroso nei confronti dell'amministrazione per un periodo superiore a 6 mesi.

Il Responsabile dell'Ufficio Servizi Sociali dopo aver comunicato all'assegnatario, con lettera Raccomandata o con notifica a mano dei messi comunali, i fatti che potrebbero giustificare il provvedimento, assegnandogli un termine non inferiore a dieci e non superiore a quindici giorni lavorativi dal ricevimento della comunicazione (computando il sabato come giorno lavorativo) per la presentazione di deduzioni scritte e documenti, richiede il parere della Commissione Servizi Sociali prevista dal Regolamento del Distretto Sociale N. 21.

La Commissione Servizi Sociali esprimerà al Responsabile del Servizio entro il termine di trenta giorni lavorativi dalla richiesta (computando il sabato come giorno lavorativo), un parere vincolante sull'annullamento dell'assegnazione e sulla modifica della graduatoria. Il parere della Commissione è obbligatorio e vincolante.

La revoca e la decadenza dell'assegnazione comportano la risoluzione di diritto della concessione.

Art. 16 Spese

Ogni appartamento è dotato di strumento di misurazione dei consumi idrici, le spese per il rifornimento idrico saranno a totale carico degli assegnatari i quali dovranno stipulare apposito contratto presso l'Ufficio Acquedotto.

Le spese di riscaldamento e di energia elettrica verranno ripartite in quote millesimali di utilizzo a carico degli assegnatari.

Tutte le spese dei servizi condominiali sono a carico del Comune di Ceriale, quali:

- consumi dell'energia elettrica per le parti condominiali, ingressi, scale, ascensore;
- gestione e la manutenzione dell'ascensore, ivi comprese le spese per le verifiche periodiche obbligatorie;
- gestione e manutenzione della centrale termica, ivi comprese le spese per le verifiche periodiche obbligatorie;
- pulizia parti comuni (scale ed ascensore);
- manutenzione ordinaria e straordinaria delle parti comuni.
- Assicurazioni varie.

Art. 17

Norme

Gli assegnatari degli appartamenti dovranno attenersi a quanto previsto nell'atto di concessione e per quanto non contemplato in esso si fa riferimento alle norme del codice civile.

Art. 18

Assegnazione provvisoria

Se a seguito della pubblicazione di n. 3 bandi consecutivi dovessero rimanere disponibili alcuni appartamenti, o in situazioni di particolare urgenza, la Giunta Comunale potrà assegnarli a nuclei familiari che si trovino in particolari situazioni di emergenza abitativa, individuata dalla Giunta stessa, con priorità a nuclei familiari nei quali un componente sia pensionato ed abbia superato il sessantacinquesimo anno di età.

La sistemazione provvisoria, conseguente alla reiterata disponibilità di detti appartamenti, non potrà eccedere la durata di un anno e sarà soggetta al canone di cui all'art. 8.

In ogni caso è richiesta la sussistenza dei requisiti prescritti per l'accesso salvo che per il reddito che non dovrà superare il doppio di quello calcolato secondo la lettera f) dell'art. 3.

Qualora non si dovesse procedere alla proroga della sistemazione provvisoria il responsabile del servizio ordinerà il rilascio immediato dell'appartamento.

Art. 19

Vigilanza

La Croce Rossa Italiana che ha in concessione e gestisce il primo piano del Centro Assistenziale Polifunzionale dovrà provvedere a vigilare durante le ore notturne, dalle ore 20,00 alle ore 08,00, gli anziani che sono gli assegnatari dei sei appartamenti facenti parte del secondo piano.

Art. 20

Disposizioni finali

Per quanto non espressamente contemplato in questo regolamento, si fa rinvio alle norme di legge che riguardano la concessione di beni di proprietà di Enti Pubblici ed alle norme del codice civile.